

GIORNATA ITALIANI NEL MONDO: ALLA CAMERA ARRIVA IL VIA LIBERA DEGLI AFFARI COSTITUZIONALI

ROMA\ aise\ - Nella seduta di ieri, il Comitato permanente per i pareri della Commissione Affari Costituzionali della Camera ha espresso un parere favorevole alla proposta di legge che istituisce la Giornata nazionale degli italiani nel mondo, all'esame della Commissione esteri. Relatrice del provvedimento in Commissione, Roberta Alaimo (M5S) ha illustrato il testo ai colleghi, spiegando che la Giornata sarebbe celebrata il 27 ottobre – in omaggio alla legge 27 ottobre 1988, n. 470, istitutiva dell'Anagrafe per gli italiani residenti all'estero (AIRE), "che ha posto le basi per il concreto esercizio di alcuni importanti diritti di cittadinanza, quale il voto nelle elezioni politiche e per il rinnovo degli organismi di rappresentanza, e di forme più evolute e certe nel rapporto tra il cittadino residente all'estero e lo Stato" – e che ha come obiettivo quello di "far conoscere l'apporto dato degli italiani emigrati all'estero alla modernizzazione e allo sviluppo della società nazionale e di valorizzare le esperienze, le attività e il contributo sociale dato dai nostri connazionali nel campo della cultura e della lingua italiane, della ricerca scientifica, delle attività imprenditoriali e professionali e della rete di solidarietà tra connazionali". Per questo, l'articolo 2 "prevede che in occasione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo siano promosse, in Italia e all'estero, iniziative culturali e celebrazioni". La Commissione ha quindi votato il parere favorevole promosso dalla relatrice; i deputati della Lega si sono astenuti. Il testo del parere. "Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione, esaminata la proposta di legge C. 233 La Marca e abb., recante "Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo", come risultante dagli emendamenti approvati dalla III Commissione; rilevato come l'articolo 1, comma 1, preveda l'istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo – individuata nel giorno 27 ottobre – al fine di far conoscere l'apporto dato degli italiani emigrati all'estero alla modernizzazione e allo sviluppo della società nazionale e di valorizzare le esperienze, le attività e il contributo sociale dato dai nostri connazionali nel campo della cultura e della lingua italiane, della ricerca scientifica, delle attività imprenditoriali e professionali e della rete di solidarietà tra connazionali; evidenziato come l'articolo 1, comma 2, del testo precisi che l'istituenda ricorrenza non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260; rilevato, per quanto concerne il riparto delle competenze legislative costituzionalmente definite, come, pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza nazionale della Repubblica richieda, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale e appaia dunque riconducibile nell'ambito della materia "ordinamento civile", che l'articolo 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, esprime PARERE FAVOREVOLE". (aise)